

Ah per l'ingrato io temo  
Un barbaro penar.

Deh proteggete oh Numi  
Questo mio puro ardore,  
Siate propizj a un core  
Stanco di palpitar.

Ah se il fato mio tiranno  
Vuol, ch'io perda l'Idol mio,  
Al dolor non reggo oh Dio,  
E comincio a vacillar. *(Parte.)*

## SCENA XII.

Atrio del Pretorio.

*Lena, e Berto.*

*Lena.* Vengo a vender la Gallina,  
Vorrei vendere il mio cor;  
Mà son tanto poverina,  
Non ritrovo il comprator.

*Berto.* Vengo a vender tutte l'ova;  
Vorrei vendere anche me;  
Ma nessuna si ritrova  
Che mi dica: voglio te.

*Lena.* Se quel Berto si spiegasse.  
*(approssimandosi, e parlando da se,  
ma in modo di voler essere reci-  
procamente sentiti.)*

*Ber.* Se la Lena mi volesse....

*Lena.* Se a cercarmi s'avanzasse....

*Ber.*